

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 25 luglio 2025, n. 198

Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo n. 387/2003, in seno al PAUR ex art. 27 bis del Decreto Legislativo n. 152/2006, relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico composto da n. 5 aerogeneratori da 6 MW per una potenza complessiva di 30 MW nel Comune di Orsara di Puglia, in località 'Forapane di Magliano - Piano Cicoria – Polledrena' e opere connesse e infrastrutture connesse alla costruzione e all'esercizio dell'impianto (codice di Rintracciabilità gestore di rete 201900715).

Proponente: FRI-EL Orsara S.r.l. con sede in Piazza del Grano, 3, Bolzano, Cod. Fis e P.IVA 03076560212.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ing. Francesco Corvace, su istruttoria del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- Il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11 recante "disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";

- il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- Il DM 21 giugno 2024. “Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili”;
- il D.L. 63/2024, convertito in Legge 12 luglio 2024 n. 101, ha introdotto disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell’acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale; le limitazioni riferite all’installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (rif. art.5) non si applicano ai progetti per i quali sia stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all’ottenimento dei titoli per la costruzione e l’esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi;
- La D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- Il D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 sulla “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”;

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall’articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un’Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12 come da ultimo modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le “Linee Guida per il procedimento di cui all’art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi”;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il “Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l’Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia”;
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE” che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti Rinnovabili”;
- l’Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell’art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall’art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
 - è stato introdotto (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui “... *nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso ...*”;
 - è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, definendo di competenza statale “... *gli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale...*”;
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali” ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)” (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 “Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”, in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo” sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con DGR 17 luglio 2023, n. 997 la giunta regionale pugliese ha espresso il proprio “Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia” attesa la rinnovata strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili, per gli obiettivi di decarbonizzazione raggiungibili anche con la penetrazione dell'idrogeno tra le FER;
- il D.L. n. 63/2024, convertito in Legge 12 luglio 2024 n. 101, ha introdotto disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale; le limitazioni riferite all'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (rif. art.5) non si applicano ai progetti per i quali sia stata avviata almeno una delle procedure

amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all'ottenimento dei titoli per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi;

- con D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118"; per le procedure in corso ratione temporis continua ad applicarsi l'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, non avendo il proponente esercitato facoltà di avvalersi della normativa sopraggiunta.

RILEVATO CHE:

- La società **FRI-EL ORSARA S.r.l.** (di seguito per brevità solo "Società" o "Proponente" o entrambi) con nota acquisita al prot. n. 34293 del 06/08/2020 della Provincia di Foggia, presentava al medesimo ente provinciale, istanza di VIA relativa al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, di potenza nominale pari a 29,400 MWe, da realizzarsi nel Comune di Orsara di Puglia (FG), località "Forapane di Magliano - Piano Cicoria - Polledrera", nonché delle opere e infrastrutture connesse.
- La Società, con nota del 10/08/2020 acquisita al prot. n. 5751 di pari data, trasmetteva a questa Sezione regionale competente istanza di Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., per la costruzione e l'esercizio del medesimo impianto, acquisita dal sistema telematico con il **Cod. Id. A9TUX22**.
- La Provincia di Foggia, Autorità Competente ai fini PAUR (di seguito solo "AC ai fini PAUR"), con nota prot. provinciale n. 23743 del 10/05/2021, acquisita al prot. n. 5020 del 12/05/2021, comunicava alla Società e agli Enti in indirizzo coinvolti a vario titolo nel procedimento, tra cui la scrivente Sezione, l'avvio del procedimento di PAUR e, contestualmente, chiedeva agli Enti di verificare l'adeguatezza e completezza della documentazione presentata per i profili di rispettiva competenza.
- Questa Sezione, con nota prot. n. 8238 del 28/07/2021, con specifico riferimento ai profili di competenza, procedeva alla verifica formale della documentazione relativa al progetto dell'impianto eolico in oggetto, pubblicata sul portale dell'AC ai fini PAUR, nonché caricata dal Proponente sul portale regionale Sistema Puglia e formulava una richiesta di integrazioni funzionali alla procedibilità AU.
- La Società, con PEC del 26/01/2022, in atti al prot. n. 705 del 26/01/2022, trasmetteva la comunicazione di documentazione integrata.
- L'AC ai fini PAUR, con nota prot. provinciale n. 2022/0000012309, acquisita al prot. n. 1934 dell'08/03/2022, convocava, ai sensi e per gli effetti dell'art.15 della L.R. n. 11/2001 ss.mm.ii, degli artt. 14, c. 4 e 14-ter della L. n. 241/1990 ss.mm.ii. nonché del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii., in videoconferenza in forma simultanea ed in modalità sincrona, la Conferenza di Servizi (di seguito anche "CdS") relativa alla procedura di VIA per il progetto in oggetto il giorno 08/04/2022.
- La scrivente Sezione con nota prot. n. 3091 dell'8/04/2022 comunicava la procedibilità dell'istanza di AU, al netto di alcune residue anomalie formali che la Società provvedeva a sanare con trasmissioni di cui alla nota-PEC del 20/05/2022, in atti al prot. n. 4427 del 23/05/2022.
- Con nota acquisita al prot. n. 3170 del 12/04/2022 l'AC ai fini PAUR trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi svolta in data 08/04/2022 durante la quale:
 - si prendeva atto del parere negativo della Soprintendenza ABAP BAT FG;
 - si prendeva atto del parere rilasciato dal Comitato VIA nella seduta del 22/07/2021 in senso FAVOREVOLE alla realizzazione dei soli aerogeneratori "WTG2, WTG3, WTG4, WRG5 e WTG6", assunto come proprio dalla stessa AC provinciale;
 - si prendeva atto della modifica del layout progettuale, passato da 7 aerogeneratori a 5, per una potenza complessiva di impianto di 30 MW; essendo tuttavia contestualmente richiesto al proponente di aggiornare gli elaborati progettuali presenti sul portale regionale Sistema Puglia;
 - la Società, a conclusione dei lavori della seduta di CdS, chiedeva *"una sospensione della stessa per 30 gg, ai fini di poter dare risposta e fornire contributi in relazione al parere*

della Soprintendenza ed alle osservazioni e richieste integrazioni da parte degli altri Enti” e chiedeva “altresì alla Provincia di convocare la prossima seduta di CdS immediatamente a valle del ricevimento della documentazione di cui sopra”;

- l'AC ai fini PAUR accordava la sospensione richiesta dal proponente per la durata di 30 gg.
- L'AC ai fini PAUR, con nota prot. provinciale n. 32171 del 21/06/2023, acquisita al prot. n. 10219 del 21/06/2023, convocava la Conferenza dei Servizi relativa alla procedura di VIA per il progetto in oggetto per il giorno 20/07/2023, in videoconferenza in forma simultanea ed in modalità sincrona.
- Durante la seduta della conferenza di servizi del 20/07/2023:
 - si prendeva atto del parere favorevole con prescrizioni del Comune di Orsara di Puglia (FG) sotto il profilo della conformità urbanistica;
 - si prendeva atto che il proponente e l'amministrazione comunale di Orsara di Puglia avevano avviato i rapporti per la definizione delle misure di compensazione in coerenza alle disposizioni di cui all'allegato 2 del D.M. 10/09/2010 in combinato disposto con la LR 28/2022.
- L'AC ai fini PAUR con nota prot. provinciale n. 38771 del 27/07/2023, acquisita al prot. 11678 del 27/07/2023 trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi il 20/07/2023 e contestualmente aggiornava i lavori di conferenza al 23/08/2023.
- Durante la seduta della conferenza di servizi del 23/08/2023:
 - si prendeva atto della determinazione del responsabile del Servizio Tutela del Territorio della Provincia di Foggia n° 1294 del 22/08/2023, con la quale veniva rilasciata la compatibilità paesaggistica riferita solo a 4 aerogeneratori su 5 previsti nel progetto rimodulato. Nella determina si faceva riferimento anche al rispetto di prescrizioni e alle misure compensative;
 - sulla scorta della prevalenza dei pareri favorevoli acquisiti e delle relative prescrizioni, il responsabile provinciale dichiarava chiusa la Conferenza di Servizi e dichiarava la compatibilità paesaggistica ed ambientale per i soli aerogeneratori T2, T3, T5, T6 *“alle condizioni e prescrizioni imposte da tutti gli Enti e/o soggetti comunque coinvolti nel procedimento. Sono fatte salve le successive misure compensative tra Società Proponente e Comune interessato”*. Il rilascio formale del PAUR veniva subordinato al preventivo rilascio, da parte della Regione Puglia, del provvedimento di Autorizzazione Unica.
- L'AC ai fini PAUR, con nota prot. provinciale 41765 del 23/08/2023, acquisita al prot. 12242 del 24/08/2023, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi il 23/08/2023 e la determinazione del Responsabile del Servizio Tutela del Territorio della Provincia di Foggia n° 1294 del 22/08/2023, avente protocollo n° 41471, con la quale veniva rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art 91 delle NTA del PPTR, relativo all'intervento indicato in oggetto, precisando che il citato provvedimento *“dispone che la Commissione Paesaggio rilascia parere favorevole in ordine agli aspetti paesaggistici per gli aerogeneratori: WTG2, WTG3, WTG5 e WTG6 con prescrizioni e misure compensative, valuta, invece, non ammissibile la realizzazione dell'aerogeneratore WTG4 in quanto posto al di fuori delle linee preferenziali individuate con una disposizione di tipo a cluster che associata ad un contesto paesaggistico già ampiamente compromesso determinerebbe un impatto notevole. Inoltre, si evidenzia una criticità sulle equidistanze dagli altri aerogeneratori nonché con alcuni Elementi di Tutela individuati dal PPTR (Boschi)”*.
- La Provincia di Foggia, Servizio Tutela del Territorio, inviava a questa Sezione, con nota prot. provinciale 60797 del 07/12/2023, acquisita al prot. n. 15571 di pari data, la predetta determinazione n. n° 1294 del 22/08/2023.
- Il Dipartimento Regionale Bilancio Affari Generali ed Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e

Infrastrutture, Servizio Gestione Opere Pubbliche, con nota prot. n. 22973 del 13/12/2023, esprimeva parere favorevole in ordine al progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità.

- Questa Sezione, con nota prot. n. 16780 del 12/01/2024, provvedeva a trasmettere al Proponente, al Comune di Orsara di Puglia e al Comune di Troia la “*Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*”, invitando la Società alla pubblicazione su due quotidiani- uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale - dell'avviso, e i Comuni alla pubblicazione presso il proprio albo pretorio dell'avviso ed elaborati per la durata prevista dal prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i..
- Con nota acquista al prot. n. 76412 e al prot. n. 76413 del 12/02/2024, la Winderg San Michele Srl trasmetteva le osservazioni alla comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità del progetto di Fri-el Cod. AU A9TUX22. Nello specifico, la Winderg San Michele S.r.l., a sua volta titolare di un progetto eolico denominato “San Michele” per il quale aveva presentato istanza di AU cod. AW817H2 alla Regione Puglia il 29/06/2020 (nell’ambito del PAUR innanzi alla Provincia di Foggia), dunque prima che fosse presentata l’istanza relativa al parco eolico Fri-el, osservava:
 - “*che il progetto Fri-el risultava gravemente interferente con quello San Michele;*
 - *il progetto Fri-el non rispettava le interdistanze tra WTG, così indicate dalle Linee Guida approvate con DM 10 settembre 2010 [...]*”.
- La Winderg San Michele S.r.l. aveva proposto in Consiglio di Stato atto di appello, volto ad ottenere la riforma della sentenza del TAR Bari 814/23 e l’annullamento del diniego di PAUR che era stato opposto dalla Provincia di Foggia al proprio progetto “San Michele” (r.g. 8090/2023).
- Con nota acquisita al prot. n. 79570 del 14/02/2024 il Comune di Troia trasmetteva il referto di pubblicazione all’albo del medesimo Comune la “*Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*” dal 13/01/2024 al 12/02/2024.
- Con nota acquisita al prot. n. 93788 del 21/02/2024 il Comune di Orsara di Puglia trasmetteva il referto di pubblicazione all’albo del medesimo Comune la “*Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*” dal 15/01/2024 al 14/02/2024, senza che siano pervenuta osservazione da parte di terzi.
- Questa Sezione, con nota prot. n. 102710 del 27/02/2024, trasmetteva al Proponente le osservazioni pervenute dalla Winderg San Michele Srl in merito alla *Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità*, per i necessari riscontri e valutazioni di competenza.
- Il Proponente, con nota prot. n. 198963 del 23/04/2024, trasmetteva il riscontro alle osservazioni alla comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, formulate dalla Winderg San Michele S.r.l. e contestuale istanza ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, rappresentando che la Winderg San Michele S.r.l. non era titolare di alcun progetto interferente con il progetto Fri El Orsara in quanto “*il progetto Winderg era in quel momento del tutto inesistente nel mondo giuridico [...] e che non era legittimata a presentare le proprie osservazioni alla comunicazione di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, essendo le stesse riservate ai soli "soggetti espropriati"*”.
- La Società, con nota prot. 404218 dell’8/08/2024, inviava alla Provincia di Foggia, Settore Assetto del Territorio e Ambiente e a questa Sezione per conoscenza la richiesta di riapertura della Conferenza dei Servizi relativa al procedimento in oggetto e di convocazione di una di conferenza di servizi per la valutazione di una modifica al layout di impianto, consistente nello spostamento di due aerogeneratori (necessario per superare le interferenze contestate dalla Winderg San Michele) e allegava la documentazione tecnica.

- L'AC ai fini PAUR, con nota prot. provinciale n. 42654 del 14/08/2024, acquisita al prot. n. 410253 del 16/08/2024, trasmetteva la convocazione per la riapertura della Conferenza dei Servizi relativa alla procedura di VIA per il progetto di che trattasi per il 10/09/2024 durante la quale il Responsabile del Procedimento dell'AC ai fini PAUR:
 1. comunicava che, dopo aver esaminato la nuova soluzione progettuale, si confermava *"una valutazione positiva da parte dell'Ufficio in merito alla compatibilità ambientale, riportando le prescrizioni del CTVIA sul precedente parere, riservandosi di inserire, eventualmente, per la prossima cds altre prescrizioni che dovessero ritenersi utili a valle della espressione del paesaggio e dello studio idraulico"*;
 2. In relazione alla compatibilità paesaggistica, invece, informava la Società che, dopo il confronto con i colleghi, l'Ufficio Paesaggio della Provincia di Foggia aveva *"richiesto la presentazione di una formale richiesta di revisione del precedente accertamento di compatibilità paesaggistico positivo"*;
 3. per la motivazione di cui sopra e per consentire agli enti di esprimersi sul nuovo layout di progetto, aggiornava la seduta di Conferenza di Servizi al 26/09/2024.
- Con nota prot. n. 439084 dell'11/09/2024, alcune ditte catastali presentavano le proprie osservazioni al progetto in oggetto. In particolare, veniva lamentava la presenza di lacune negli elaborati progettuali e sottolineavano la necessità di definire gli aspetti relativi alle indennità legittimamente spettanti ai titolari dei fondi interessati. La Società riscontrava la citata nota con nota prot. 456612 del 20/09/2024 manifestando la disponibilità a fissare un incontro per fornire i necessari chiarimenti.
- L'AC ai fini PAUR, con nota n. 46212 del 13/09/2024 acquisita al prot. n. 443649 di pari data, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi tenutasi il 10/09/2024 e contestualmente convocava l'aggiornamento della conferenza al 26/09/2024, differita al 9/10/2024 a seguito della richiesta della Società di convocazione di un tavolo tecnico, presso l'AC competente ai fini PAUR, finalizzato all'esame e alla discussione delle varianti progettuali relative al progetto eolico in oggetto.
- Con nota prot. n. 492010 del 9/10/2024, la Società trasmetteva lo studio idraulico relativo all'aggiornamento del layout.
- Durante la conferenza di servizi del 9/10/2024:
 1. si prendeva atto delle modifiche progettuali discusse e formalizzate durante il tavolo tecnico. In particolare, due aerogeneratori erano stati delocalizzati per risolvere le interferenze con un altro parco eolico di una società diversa. In merito a questa variante, il Responsabile del Procedimento ai fini PAUR aveva già confermato, nella seduta di conferenza del 10/09/2024, la compatibilità ambientale, avendo inoltre constatato che nella zona in cui erano state delocalizzate le torri in oggetto non fossero presenti progetti autorizzati e/o realizzati;
 2. si dava lettura del parere del Settore Paesaggio della Provincia di Foggia che viene riportato di seguito: *"valutate le interferenze tra il nuovo layout e gli elementi di tutela previsti dal PPTR, ritiene di poter confermare il parere positivo in ordine agli aspetti paesaggistici per gli aerogeneratori WTG2 e WTG3; visto il nuovo layout ritiene di poter assentire la realizzazione dell'aerogeneratore WTG4 a condizione che venga delocalizzato di 50 metri verso sud sempre nell'ambito della stessa particella (Fg. 32 P.IIa 10) e la realizzazione dell'aerogeneratore WTG6 a condizione che venga delocalizzato di circa 40 metri verso nord sempre nell'ambito della stessa particella (Fg. 33 P.IIa 47). Considerato che l'aerogeneratore WTG5, nel nuovo layout progettuale, risulta prossimo ad elementi di tutela paesaggistici (BP - Fiumi e Torrenti) nonché prossimo ad aeree non idonee ai sensi del R.R. 24/2010 e considerato che si troverebbe al di fuori delle linee preferenziali individuate con una disposizione di tipo a cluster questo Servizio, per tali motivazioni, ritiene di non poterne assentire la realizzazione"*;
 3. a seguito di quanto esposto, l'AC ai fini PAUR dichiarava che, *"avendo avuto modo di valutare la situazione durante il succitato Tavolo Tecnico"*, si confermava che l'impianto risulta situato in *"area idonea"* ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 199/2021, *"e che pertanto il parere paesaggistico è da considerarsi obbligatorio, ma non vincolante. In virtù di ciò, l'Ufficio, dopo aver analizzato il progetto nel suo complesso e valutato le pressioni ecologiche, ambientali e paesaggistiche a cui è sottoposto il territorio interessato"*, rilevava che la valutazione tecnica non evidenzia profili di rilevanti criticità per la

soluzione rimodulata. Di conseguenza, l'AC competente ai fini PAUR esprimeva “*PARERE FAVOREVOLE per le torri WTG2, WTG3, WTG4, WTG5 e WTG6, come da layout del prot. 49217 del 27/09/2024, anticipando eventuali prescrizioni di carattere generale che saranno inserite nel Provvedimento di V.I.A., tra cui quella relativa allo spostamento, se pur minimo, dell'aerogeneratore n. 6 finalizzato ad evitare completamente il ribaltamento sulla strada comunale*”;

4. la Società confermava di aver inoltrato al Comune di Orsara di Puglia proposta di convenzione inherente alle misure compensative pari al 3% dei proventi derivanti dalla produzione di energia; inoltre dichiarava che era stata discussa con il Sindaco anche una proposta di costituzione di una comunità energetica a sostegno dell'implementazione delle misure compensative. Di detta bozza si sarebbe data evidenza alla scrivente Sezione regionale;
5. si precisava che il rilascio dell'Autorizzazione unica veniva subordinato all'acquisizione del parere dell'ENAC sul nuovo layout dell'impianto.
 - Il verbale della seduta di conferenza di servizi decisoria del 9/10/2024 veniva inviato dall'AC competente ai fini PAUR, con nota prot. provinciale 51459 del 09/10/2024, acquisita al prot. n. 492608 del 9/10/2024.
 - La Provincia di Foggia, Servizio Tutela del Territorio, con nota prot. provinciale n. 58052 del 06/11/2024, acquisita al prot. n. 545466 del 6/11/2024, trasmetteva la Determinazione del Dirigente del Servizio Tutela del Territorio n° 1862 del 04/11/2024 di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR per l'impianto di cui all'oggetto, a favore della società Fri-El Orsara S.R.L. che confermava le stesse valutazioni prodotte dallo stesso Servizio provinciale alla Conferenza di Servizi del 9/10/2024 e che erano state superate, nella parte negativa, dal Responsabile del Procedimento provinciale per il PAUR;
 - Questa Sezione regionale procedente ai fini AU, con nota prot. n. 553640 dell'11/11/2024 invitava la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche, a voler visionare il progetto, in ragione delle modifiche progettuali intercorse.
 - Il Dipartimento regionale Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, Servizio Autorità Idraulica, con nota prot. 571156 del 19/11/2024 (acquisita al prot. n. 571413 del 19/11/2024), comunicava all'AC competente ai fini PAUR e alla scrivente Sezione “*la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in parola del competente Ufficio della Provincia di Foggia - Servizio edilizia sismica e approvvigionamento idrico, quale Ente preposto alle attività di polizia idraulica, nonché al rilascio del parere favorevole/nulla osta (autorizzazione idraulica) per i corsi d'acqua, interessati dalle iniziative edilizie e/o infrastrutturali o, comunque, dalle modificazioni e/o trasformazioni del territorio valutabili secondo la disciplina del Capo VII del R.D. n. 523/1904 “Polizia delle acque pubbliche”, e “per gli aspetti di concessione d'uso e/o attraversamento delle aree di demanio idrico superficiale, atteso che le stesse ricadono all'esterno dei comprensori di competenza del Consorzio per la Bonifica della Capitanata e del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, resta ferma la competenza dello scrivente Servizio rispetto all'eventuale valutazione di istanze di concessione ai sensi dell'art.24, co. 2, lett. f) della Legge Regionale 30 novembre 2000 n.17*”.
 - Il Servizio Gestione Opere Pubbliche riscontrava la nota della scrivente Sezione prot.n. 553640 dell'11/11/2024 con nota prot. 573458/2024 del 20/11/2024 in cui rammentava il contenuto della circolare prot. n. 20742 del 16/11/2023, comunicando di attenersi a “*Indirizzi tecnici per la predisposizione della documentazione espropriativa e iter procedurale*”.
 - Con nota prot. 593732 del 02/12/2024, la scrivente Sezione invitava il Comune di Orsara di Puglia e il Comune di Troia a pubblicare presso i propri albi pretori la “*comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità*”; contestualmente invitava la Società in indirizzo alla pubblicazione su due quotidiani uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale dell'avviso in oggetto indicato ed allegato alla presente, comunicando anticipatamente, allo Scrivente Servizio il giorno di pubblicazione.
 - Con nota prot. n. 647112 e 647113 del 31/12/2024 pervenivano le osservazioni alla procedura espropriativa per pubblica utilità riferita al progetto in oggetto da parte di alcune ditte catastali. In

particolare, veniva espressa ferma opposizione alla realizzazione dell'opera in quanto determinerebbe *"una forte svalutazione dell'intera proprietà terriera di tutti i signori citati sopra"* e venivano contestate le indennità provvisorie offerte dalla Società FRI-EL Orsara S.r.l. Tali osservazioni venivano trasmesse alla Società per i necessari riscontri e valutazioni di competenza, con nota prot. n. 6836 dell'8/01/2025, che la Società riscontrava con nota acquisita al prot. n. 45283 del 28/01/2025, dichiarando *"la propria disponibilità a tenere conto di tutti gli elementi oggettivi ed utili che i Proprietari vorranno fornire e che possano concorrere a determinare in misura equa l'indennità di esproprio, ovverosia a determinare in maniera congrua e comunque non irragionevole un prezzo per l'eventuale acquisizione in via bonaria dei diritti oggetto della procedura espropriativa"*.

- Il Comune di Troia con nota acquisita al prot. n. 2307 del 03/01/2025, trasmetteva relata di avvenuta pubblicazione sul proprio Albo Pretorio dell'*'Avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo dell'impianto in oggetto ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità'*.
- Il Comune di Orsara di Puglia con nota acquisita al prot. n. 2313 del 03/01/2025, trasmetteva relata di avvenuta pubblicazione sul proprio Albo Pretorio dell'*'Avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo dell'impianto in oggetto ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità'*.
- Con nota acquisita al prot.n. 77361 del 12/02/2025 perveniva una richiesta di informazioni da parte dei proprietari degli immobili confinanti alle particelle interessate all'esproprio i quali chiedevano di conoscere l'impatto della costruzione sopra menzionata per i proprietari confinanti con le particelle interessate dal progetto. Tale richiesta veniva trasmessa alla Società per i riscontri di competenza con nota prot. 133899 del 13/03/2025. La Società riscontrava tale richiesta di informazioni con nota acquisita al prot. n. 152886 del 24/03/2025 precisando che non sussiste in capo ai presentatori della richiesta di informazioni alcuna legittimazione a presentare osservazioni ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001.
- La Provincia di Foggia – Settore Ambiente con DETERMINAZIONE DI VIA, prot. provinciale n. 9452 del 20/02/2025, e la relativa istruttoria tecnico amministrativa, pur in considerazione di tutte le prescrizioni riportate, esprimeva pronuncia di Valutazione Impatto Ambientale positiva per le torri: WTG2, WTG3, WTG4, WTG5 e WTG6, come da layout del prot. 49217 del 27/09/2024 (presentato dalla Società Fri-El Orsara avendo raggiunto un accordo con la società Winderg San Michele S.r.l.) relativamente al *"progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto eolico composto da n. 5 aerogeneratori da 6 MW per una potenza complessiva di 30 MW nel Comune di Orsara di Puglia, in località 'Forapane di Magliano - Piano Cicoria - Polledrena' nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, proposto dalla società FRI-EL ORSARA SRL e presentato in data 06/08/2020 ed assunta a prot. n. 34293."* Il Responsabile del Procedimento, pur prendendo atto della Determinazione dirigenziale del Servizio Tutela del Territorio della Provincia di Foggia, n. 1862 del 04/11/2024, ha ritenuto *"assentibile il progetto, così come modificato nel corso dell'iter tecnico-amministrativo, sulla base delle seguenti motivazioni:*

- *Il Settore Paesaggio, ha rilevato che la WTG 5, in rapporto al medesimo parco eolico si configura con una disposizione di tipo "a cluster" rispetto alle linee preferenziali, ma in un'ottica valutativa globale, il parco eolico della Fri-El Orsara srl crea insieme al parco eolico della Winderg San Michele srl e della En.it srl degli allineamenti pseudo-paralleli in cui la WTG 5 della Fri-El Orsara srl rientra in modo armonico;*
- *Sono state risolte le problematiche di "effetto scia" con il parco eolico della Winderg San Michele srl;*
- *Lo studio idraulico ha restituito un'analisi soddisfacente circa le aree inondabili, grazie anche alla pendenza favorevole nei pressi della WTG 5*
- *L'impianto, con il suo ultimo assetto, rientra in area idonea come da D.lgs 199/2021 e viene riconfermata l'analisi del precedente parere del CTVIA.*

La predetta determinazione dirigenziale di VIA riporta le seguenti prescrizioni del Comitato Tecnico VIA:

- *"l'impianto venga fornito di adeguato impianto radar che presenti idonea tecnologia con un software che permetta di gestire la rotazione delle pale degli aerogeneratori e che preveda l'eventuale spegnimento in modo da evitare che uccelli e chiroteri possano impattare tra le pale degli aerogeneratori;*
 - *tal sistema venga sottoposto periodicamente a verifica con lo scopo di assicurarne un corretto funzionamento, in continuo, durante tutta la vita dell'impianto;*
 - *che venga pubblicato mensilmente il report dei dati rilevati dal suddetto sistema radar su apposito sito web;*
 - *il suddetto report venga inviato, con cadenza mensile, all'ARPA ed all'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Foggia, all'Ente Parco dell'Ofanto;*
 - *che il suddetto report dei dati venga trasmesso a qualsiasi Ente Pubblico, Ente di Ricerca o Associazione Ambientalista che ne faccia richiesta".*
-
- Questa amministrazione regionale, nella persona del Responsabile del procedimento A.U., alla luce di quanto sin qui esposto, con nota n. 229312 del 02/05/2025, riteneva concluse le **attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003**, nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), per l'impianto eolico in oggetto ridimensionato a n.5 aerogeneratori.
 - La Società con nota acquisita al prot. n. 248649 del 12/05/2025 trasmetteva dichiarazioni e documentazione propedeutica al rilascio del titolo autorizzativo in riscontro alla nota della scrivente Sezione prot. n. 229312 del 02/05/2025 e, contestualmente, comunicava di aver provveduto a depositare, sullo stesso portale telematico regionale, nella Sezione "Progetti Definitivi", il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere di connessione elettrica.
 - La Società con nota acquisita al prot. n. 341439 del 23/06/2025 trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo firmato, digitalmente, dal Legale Rappresentante in data 23/06/2025.
 - Con nota prot. n. 347012 del 24/06/2025, il Servizio scrivente trasmetteva alla Regione Puglia, Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, l'Atto unilaterale d'obbligo con firma digitale, sottoscritto dalla Società in data 23/06/2025, e l'F24 per quietanza.
 - La Segreteria Generale della Presidenza, Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, con nota acquisita al prot. n. 381878 dell'08/07/2025, trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo recante in sovrappressione il numero di repertorio 26706 assegnato in data 03/07/2025, da registrarsi in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/86.

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), delegato alla Provincia e culminato nella conferenza decisoria del 09/10/2024, e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR (Provincia di Foggia) per quanto non espressamente richiamato o riportato:

- **PROVINCIA DI FOGGIA**, Settore Ambiente, Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale, Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A, Prot. Provinciale 9452 del 20/02/2025.

"[...] **Rilevato** che:

- *nella seduta del 28/01/2021 il CTP VIA, vista la documentazione agli atti, ha chiesto alla Società proponente di integrare gli elaborati presentati;*
- *nella seduta del 08/06/2021 il CTP VIA, vista la documentazione complessiva presentata dal proponente (prot. 34293 del 06/08/2020, prot. 21273 del 27/04/2021, prot. 22423 del 03/05/2021, prot. 22470 del 04/05/2021), ha espresso PARERE FAVOREVOLE sulla istanza di cui in oggetto esclusivamente per le torri WTG2, WTG4 e WTG6; mentre la valutazione tecnica espletata dal Comitato ha delineato profili di criticità per le torri WTG1, WTG3, WTG5, WTG 7;*
- *il Comitato VIA nella seduta del 22/07/2021, preso atto della soluzione rimodulata (prot. 35890 del 10/07/2021, installazione di n. 5 turbine della stessa tipologia di potenza unitaria pari a 6 MW per*

una potenza complessiva pari a 30,0 MW) e alla luce delle valutazioni tecniche condotte, ha espresso **PARERE FAVOREVOLE esclusivamente per le torri WTG2, WTG3, WTG4, WTG5 e WTG6.**

Preso atto delle prescrizioni scandite nel predetto parere espresso dal Comitato nella seduta del 22/07/2021, interamente di seguito riportate:

- “l’impianto venga fornito di adeguato impianto radar che presenti idonea tecnologia con un software che permetta di gestire la rotazione delle pale degli aerogeneratori e che preveda l’eventuale spegnimento in modo da evitare che uccelli e chiroteri possano impattare tra le pale degli aerogeneratori;
- tale sistema venga sottoposto periodicamente a verifica con lo scopo di assicurarne un corretto funzionamento, in continuo, durante tutta la vita dell’impianto;
- che venga pubblicato mensilmente il report dei dati rilevati dal suddetto sistema radar su apposito sito web;
- il suddetto report venga inviato, con cadenza mensile, all’ARPA ed all’Assessorato all’Ambiente della Provincia di Foggia, all’Ente Parco dell’Ofanto;
- che il suddetto report dei dati venga trasmesso a qualsiasi Ente Pubblico, Ente di Ricerca o Associazione Ambientalista che ne faccia richiesta.”

[...]

Preso atto che, a seguito della rimodulazione definitiva, il Servizio Tutela del Territorio della Provincia di Foggia, con Determinazione dirigenziale n. 1862 del 04/11/2024, ai sensi dell’art. 91 delle N.T.A. del PPTR, rilasciava **l'accertamento di compatibilità paesaggistica**, con prescrizioni, riferito agli aerogeneratori **WTG2 e WTG3** e visto il nuovo layout, ritiene di poter assentire la realizzazione dell’aerogeneratore **WTG4** a condizione che venga delocalizzato di 50 metri verso sud sempre nell’ambito della stessa particella (Fg. 32 P.la 10) e la realizzazione dell’aerogeneratore **WTG6** a condizione che venga delocalizzato di circa 40 metri verso nord sempre nell’ambito della stessa particella (Fg. 33 P.la 47).

Considerato che il Responsabile del Procedimento ha ritenuto assentibile il progetto, così come modificato nel corso dell’iter tecnico-amministrativo, sulla base delle seguenti motivazioni:

- Il Settore Paesaggio, ha rilevato che la **WTG 5**, in rapporto al medesimo parco eolico si configura con una disposizione di tipo “a cluster” rispetto alle linee preferenziali, ma in un’ottica valutativa globale, il parco eolico della Fri-El Orsara srl crea insieme al parco eolico della Winderg San Michele srl e della En.it srl degli allineamenti pseudo-paralleli in cui la **WTG 5** della Fri-El Orsara srl rientra in modo armonico;
- Sono state risolte le problematiche di “effetto scia” con il parco eolico della Winderg San Michele srl;
- Lo studio idraulico ha restituito un’analisi soddisfacente circa le aree inondabili, grazie anche alla pendenza favorevole nei pressi della **WTG 5**;
- L’impianto, con il suo ultimo assetto, rientra in area idonea come da D.lgs 199/2021 e viene riconfermata l’analisi del precedente parere del CTVIA.

Atteso che il parere di compatibilità ambientale rilasciato con il presente provvedimento contiene le prescrizioni espresse dal CTP VIA nella seduta del 22/07/2021, di seguito ribadite:

- “l’impianto venga fornito di adeguato impianto radar che presenti idonea tecnologia con un software che permetta di gestire la rotazione delle pale degli aerogeneratori e che preveda l’eventuale spegnimento in modo da evitare che uccelli e chiroteri possano impattare tra le pale degli aerogeneratori;
- tale sistema venga sottoposto periodicamente a verifica con lo scopo di assicurarne un corretto funzionamento, in continuo, durante tutta la vita dell’impianto;
- che venga pubblicato mensilmente il report dei dati rilevati dal suddetto sistema radar su apposito sito web;
- il suddetto report venga inviato, con cadenza mensile, all’ARPA ed all’Assessorato all’Ambiente della Provincia di Foggia, all’Ente Parco dell’Ofanto;

- che il suddetto report dei dati venga trasmesso a qualsiasi Ente Pubblico, Ente di Ricerca o Associazione Ambientalista che ne faccia richiesta.”

Considerato che l'Ing. Angelo Pio De Santis (Funzionario Tecnico del Settore Ambiente) in sostituzione del Responsabile del Procedimento - assente per impegni improrogabili – nella seduta della Conferenza dei Servizi decisoria del 09/10/2024:

- in virtù dell'analisi del progetto nel suo complesso e valutato le pressioni ecologiche, ambientali e paesaggistiche a cui è sottoposto il territorio interessato, ha rilevato che la valutazione tecnica non evidenzia profili di rilevanti criticità per la soluzione rimodulata, esprimendo parere favorevole di compatibilità ambientale e paesaggistica per le torri WTG2, WTG3, WTG4, WTG5 e WTG6, come da layout del prot. 49217 del 27/09/2024;
- dichiarava conclusi i lavori della conferenza di servizi ai fini della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e sulla base delle posizioni prevalenti esprimeva parere favorevole al rilascio del P.A.U.R., subordinando l'adozione di quest'ultimo al previo rilascio dell'A.U. regionale ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. n. 387/2003;

Acclarata la prevalenza quantitativa e qualitativa dei pareri favorevoli rilasciati per il progetto de quo; [...] **ESPRIME**

1. per tutte le motivazioni riportate in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritte, giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale per le torri: WTG2, WTG3, WTG4, WTG5 e WTG6, come da layout del prot. 49217 del 27/09/2024, con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto eolico composto da n. 5 aerogeneratori da 6 MW per una potenza complessiva di 30 MW nel Comune di Orsara di Puglia, in località 'Forapane di Maglano - Piano Cicoria - Polledrena' nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, proposto dalla società FRI-EL ORSARA SRL e presentato in data 06/08/2020 ed assunta a prot. n. 34293.

[...]".

- **Provincia di Foggia**, Determinazione del Responsabile Servizio Tutela del Territorio, n. 1862 del 4/11/2024 di Accertamento di compatibilità Paesaggistica, Art. 91 delle NTA del PPTR.

“[...] **VISTO** il Verbale di Conferenza di Servizi del 10.09.2024 dal quale emerge:

- **OTTIMIZZAZIONE** del layout con riduzione degli aerogeneratori a n. 5 della potenza unitaria di 6 MW per una potenza complessiva di 30 MW.
- **RIMODULAZIONE** del layout per risoluzione interferenza con mantenimento di n.5 aerogeneratori della potenza unitaria di 6 MW per una potenza complessiva di 30 MW **VISTA** l'analisi elaborata dal RUP (istanza 2020/00139/VIA-PAUR) che “....dopo aver esaminato la nuova soluzione progettuale, conferma una valutazione positiva da parte dell'Ufficio in merito alla compatibilità ambientale, riportando le prescrizioni del comitato Via sul precedente parere...”

VISTA la nota del Responsabile del Procedimento prot. n. 51073/2024 del 08.10.2024 con la quale si richiede parere/nulla osta in merito al nuovo layout progettuale.

Tutto ciò premesso, il RUP dell'istanza Cod. Prat.: 2024/01463/ORD con nota prot. n.0056474/2024 del 29/10/2024 ha trasmesso l'istruttoria tecnica sulla rimodulazione progettuale rilasciando il seguente parere: “valutate le interferenze tra il nuovo layout e gli elementi di tutela previsti dal PPTR, questo Servizio ritiene di poter confermare il parere positivo in ordine agli aspetti paesaggistici per gli aerogeneratori WTG2 e WTG3; visto il nuovo layout, ritiene di poter assentire la realizzazione dell'aerogeneratore WTG4 a condizione che venga delocalizzato di 50 metri verso sud sempre nell'ambito della stessa particella (Fg. 32 P.IIa 10) e la realizzazione dell'aerogeneratore WTG6 a condizione che venga delocalizzato di circa 40 metri verso nord sempre nell'ambito della stessa particella (Fg. 33 P.IIa 47)”

CONSIDERATO altresì che l'aerogeneratore **WTG5**, nel nuovo layout progettuale, risulta prossimo ad elementi di tutela paesaggistici (BP - Fiumi e Torrenti) nonché prossimo ad aeree non idonee ai sensi del R.R. 24/2010, e considerato che si troverebbe al di fuori delle linee preferenziali individuate con una disposizione di tipo a cluster questo Servizio, per tali motivazioni, ritiene di non poterne assentire la realizzazione.

[...]

(*Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni*)

Preso atto della valutazione di compatibilità paesaggistica già espressa dal Responsabile Unico del Procedimento già richiamata e che qui si riporta:

Valutate le interferenze tra il nuovo layout e gli elementi di tutela previsti dal PPTR, questo Servizio ritiene di poter confermare il parere positivo in ordine agli aspetti paesaggistici per gli aerogeneratori **WTG2** e **WTG3**; visto il nuovo layout, ritiene di poter assentire la realizzazione dell'aerogeneratore **WTG4** a condizione che venga delocalizzato di 50 metri verso sud sempre nell'ambito della stessa particella (Fg. 32 P.Ila 10) e la realizzazione dell'aerogeneratore **WTG6** a condizione che venga delocalizzato di circa 40 metri verso nord sempre nell'ambito della stessa particella (Fg. 33 P.Ila 47)".

L'aerogeneratore **WTG5**, nel nuovo layout progettuale, risulta prossimo ad elementi di tutela paesaggistici (BP - Fiumi e Torrenti) nonché prossimo ad aeree non idonee ai sensi del R.R. 24/2010, e considerato che si troverebbe al di fuori delle linee preferenziali individuate con una disposizione di tipo a cluster questo Servizio, per tali motivazioni, ritiene di non poterne assentire la realizzazione [...]

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO di quanto in narrativa riportato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI RILASCIARE per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica a favore della società Fri-El Orsara S.R.L. per gli aerogeneratori di seguito descritti e con le condizioni che si riportano in narrativa al punto "Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni":

".....ritiene di poter confermare il parere positivo in ordine agli aspetti paesaggistici per gli aerogeneratori **WTG2** e **WTG3**; visto il nuovo layout, ritiene di poter assentire la realizzazione dell'aerogeneratore **WTG4** a condizione che venga delocalizzato di 50 metri verso sud sempre nell'ambito della stessa particella (Fg. 32 P.Ila 10) e la realizzazione dell'aerogeneratore **WTG6** a condizione che venga delocalizzato di circa 40 metri verso nord sempre nell'ambito della stessa particella (Fg. 33 P.Ila 47)" **DI NON RILASCIARE** per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica "per l'aerogeneratore **WTG5**, in quanto nel nuovo layout progettuale, risulta prossimo ad elementi di tutela paesaggistici (BP - Fiumi e Torrenti) nonché prossimo ad aeree non idonee ai sensi del R.R. 24/2010, e si troverebbe al di fuori delle linee preferenziali individuate con una disposizione di tipo a cluster". Con riferimento alla citata determinazione, si precisa che il Funzionario Tecnico del Settore Ambiente nella seduta della Conferenza dei Servizi decisoria del 09/10/2024:

- in virtù dell'analisi del progetto nel suo complesso e valutato le pressioni ecologiche, ambientali e paesaggistiche a cui è sottoposto il territorio interessato, ha rilevato che la valutazione tecnica non evidenzia profili di rilevanti criticità per la soluzione rimodulata, esprimendo parere favorevole di compatibilità ambientale e paesaggistica per le torri WTG2, WTG3, WTG4, WTG5 e WTG6, come da layout del prot. 49217 del 27/09/2024;
- **E-Distribuzione**, prot. 396687 del 11/05/2021

"Premesso che l'inserimento dell'impianto di che trattasi avverrà sulla rete di altro gestore e che le presenti valutazioni afferiscono esclusivamente ad impianti di proprietà di e-distribuzione, dopo aver visionato la documentazione resaci disponibile, con la presente siamo, di massima, a formulare le nostre valutazioni positive a riguardo dell'intervento in questione.

Facciamo presente che la localizzazione di nuovi impianti non deve comportare alcun problema nella gestione ordinaria e straordinaria di eventuali nostri impianti elettrici interferenti.

In particolare, non dovranno essere occupate le fasce di rispetto necessarie alla gestione delle nostre linee, la

cui estensione varia per tipologia di impianto.

Il rispetto della sopracitata prescrizione costituisce condizione indispensabile, tenuto anche conto delle facoltà previste a favore del Gestore della Rete dall'art. 121 del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici n°1775/33, per l'esecuzione delle attività di ispezione, di manutenzione ordinaria e straordinaria delle linee finalizzata a garantire la continuità del servizio di distribuzione di energia elettrica o ad eliminare eventuali situazioni di pericolo, mediante anche l'impiego di specifici mezzi d'opera.

Eventuali esigenze di spostamento dei nostri elettrodotti dovranno essere formalizzate per la successiva emissione del preventivo ad hoc, che conterrà anche la quantificazione dei relativi oneri economici da sostenere.”

- **Ministero della Difesa - Marina Militare – Comando Marittimo Sud**, prot. M_D MARSUD0015708 del 13/05/2021, con cui comunica che in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento.
- **Agenzia del Demanio**, nota prot. n. 10851 del 25/05/2021

“[...] Dall’analisi della documentazione di progetto disponibile sul sito web “Sportello Telematico Foggia “<https://sportellotelematico.provincia.foggia.it/backoffice> to frontoffice/visualizza istanza/SOLO1 PROV/FOGGIA/SOLO1 PROVFOGGIA/2020-00139-via, e in particolare dal Piano particolare di esproprio (prot. 2020/0000034293 del 06.08.2020), si è riscontrato che tra le particelle catastali interessate dall’intervento non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato.

Alla luce di quanto sopra, pertanto, questa Direzione Regionale non è coinvolta nella fase di consultazione in trattazione, a meno di eventuali modifiche progettuali che interesseranno immobili intestati al Demanio dello Stato.”

Parere confermato con nota dell’Agenzia del Demanio, prot. n. 12484/2023.

- **RFI S.p.a.** prot. UA 1/6/2021 RFLEPR-DTP_BAI40011/P12021/10002568

“Dall’esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviari ricadente nella giurisdizione di questa Direzione”.

- **Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**, Nota prot. provinciale n. 31601 del 17/06/2021

“[...], per quanto di competenza dello scrivente Servizio, si invita a fare riferimento a quanto già più volte rappresentato, da ultimo con nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021.

Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all’art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021.”

Con riferimento alla citata nota, la Società con nota acquisita al prot. n. 376861 del 04/07/2025 ha trasmesso la dichiarazione che le aree occupate dall’impianto e dalle relative opere di connessione non sono gravate da uso civico, allegando la Delibera di Giunta Regionale n. 1453 del 26/03/1990 e la Planimetria impianto con individuati i territori dei Comuni di Orsara di Puglia e Troia gravati da Usi Civici.

- **Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito “Puglia”**, prot. n. M_DE24472C REG2021 0020401 del 10-09-2021

“[...] ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l’esecuzione dell’opera.

Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all’art. 15 del D.Lgs.

81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.

Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."

- **Ministero della Difesa - Comando Scuole A.M./3^a Regione Aerea**, prot. n. M_D ABA001 REG2021 0046673 del 05-10-2021.

"ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, alla realizzazione dell'impianto eolico specificato in oggetto.

Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D. Lgs. 81/2008 e alla Legge 177/2012, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

- **Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per le Attività Territoriali, Divisione III, Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise**, prot. ITBA/DNT/4903/2022 del 10/03/2022

"[...] con la presente si rilascia il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto (costruzione ed esercizio in AT).

La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa Società Fri. El. Orsara srl il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica".

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria**, prot. n. 5098 del 31/03/0222

"[...] esprime, per quanto di propria competenza, PARERE FAVOREVOLE agli attraversamenti e l'occupazione di aree tratturali con le opere in progetto, subordinato all'impegno di presentare istanza per l'ottenimento in concessione di aree tratturali e alle seguenti condizioni:

- *il cavidotto interrato posto in opera longitudinalmente al tracciato tratturale dovrà essere posato esclusivamente su viabilità esistente ai sensi dei c. 2 p.to a7) degli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR;*
- *eventuali opere di servizio temporanee siano rimosse alla fine del cantiere di costruzione ripristinando lo stato dei luoghi;*
- *venga acquisito il parere favorevole della competente Soprintendenza e l'autorizzazione paesaggistica/parere di compatibilità paesaggistica."*
- **Ministero della Cultura**, prot. MICIMIC_SABAP-FG107/04/2022|0003914-p

"[...] Questa Soprintendenza, per quanto di competenza e relativamente ai lavori che comportano interferenze con suoli al di sotto delle quote di campagna attuali, ritiene il progetto de quo non compatibile con le esigenze di tutela del territorio in esame.

Pertanto, a conclusione della suddetta istruttoria, esaminata tutta la documentazione prodotta dalla società

FRI-EL Orsara S.r.l. - Bolzano (BZ) nel corso del procedimento, per tutte le motivazioni espresse, questa Soprintendenza esprime parere negativo alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla stessa per la realizzazione dell'impianto in oggetto.

Il presente parere viene inviato affinché sia acquisito agli atti della conferenza.”

- **ASL Foggia** – prot. n. 42996 del 21/04/2022

[...] esprime, per ciò che concerne l'aspetto igienico sanitario, parere favorevole su quanto in progetto a condizione che:

- *sia garantita la tracciabilità della provenienza dell'acqua potabile da accumularsi nella cisterna a tenuta stagna a corredo dell'impiantistica di cui trattasi;*
- *sia adeguata la procedura di smaltimento delle acque reflue al Reg. Regionale n°7 del 26/05/2016 (pubblicato sul BURP n°62 del 30/05/2016) ed ai suoi allegati;*
- *sia effettuato il conferimento dei depositi di immondizia e dei rifiuti solidi che si produrranno durante le operazioni di realizzazione e manutenzione secondo la normativa nazionale di riferimento (D.to L.vo 152/2006).*

Parere confermato con nota prot. n° AFG-0062474-2023 del 22/06/2023 nel quale vengono riportate le seguenti condizioni:

1. *“siano osservate le disposizioni proprie di cui al Codice Ambientale (D.to Lgs. 152/2006) ed alle modifiche apportate con i D.ti Lgs. 116/2020 e 118/2020 in tema di gestione di rifiuti e, che vi sia aderenza alle prescrizioni contenute nei Regolamenti Regionali 26/05/2016, n° 7 e 04/06/2015, n° 15 circa, rispettivamente, la disciplina degli scarichi di acque reflue e di quelle meteoriche di dilavamento e di prima pioggia;*
2. *siano rispettate le distanze minime, non inferiori a 300 mt., da edifici e/o abitazioni singole, utili a far sì che: * non si manifestino fenomeni di Shadow - Flickering, * vi sia sicurezza in caso di rottura accidentale degli organi rotanti, * vi sia compatibilità acustica il cui impatto deve essere quantificato in aderenza alla normativa di riferimento CEI EN 61400-11/A1, * lo stesso dicasi anche per le vibrazioni;*
3. *sia scongiurato l’”effetto selva”. A tal uopo, la disposizione delle turbine eoliche dovrà essere conforme ai parametri legati all’ubicazione ossia: densità, land- use e land-form;*
4. *siano ottemperati:*

- *il D.M.LL.PP. 16/01/1991;*
- *il D.P.C.M. 08/07/2003, applicativo della legge n° 36 del 22/02/2001 per quanto riguarda i limiti di esposizione ai campi elettrici e induzione magnetica, nonché l’obiettivo di qualità per l’induzione magnetica (3 microTesla) e relative fasce di rispetto;*
- *il D.M. 29/05/2008 circa il calcolo delle fasce di rispetto in relazione all’obiettivo d qualità: l’induzione magnetica generata dalla/e cabina/e elettrica/che dovrà essere inferiore a 3 microTesla ad una distanza di 4m dalle pareti esterne di ogni cabina.*

Inoltre:

5. *gli oli esausti derivanti dal funzionamento dell'impianto in questione dovranno essere adeguatamente trattati e smaltiti presso il “Consorzio obbligatorio degli oli esausti”, in ottemperanza del D.to Lgs. 27/01/1992 n° 95 e s.m.i.;*
6. *l'attuale parere è condizionato anche all'osservanza delle norme del Testo Unico in materia di Tutela della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.to Lgs. 09/04/2008, n° 81), alla garanzia di approvvigionamento di acqua potabile per le maestranze previa tracciabilità della stessa ed alla previsione, nell'area cantiere, di strutture prefabbricate rimovibili destinate a locali ristoro, spogliatoi, wc (chimici e non) e deposito di DPI.”*

- **Terna S.p.A.**, Nota n. 34158 del 20/04/2022

"Ci riferiamo alla Vs. comunicazione di Trasmissione Verbale di Conferenza dei Servizi del 08/04/2022 (ns. prot. TERNA/A20220031416 del 11/04/2022) di pari oggetto, per rappresentarVi quanto di seguito indicato.

Premesso che:

- *in data 19/07/2019 la Società PARCO EOLICO CASTELFRANCO IN MISCANO HOUSE S.r.l. ha fatto richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (eolico) da 42 MW nel Comune di Orsara di Puglia (FG);*
- in data 18/11/2019 con lettera prot. TERNA/P20190080207 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV con un futuro ampliamento della stazione elettrica di trasformazione della RTN a 380/150 kV denominata Troia;*
- *in data 13/03/2020 la Società PARCO EOLICO CASTELFRANCO IN MISCANO HOUSE S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;*
- *in data 05/06/2020 con lettera prot. TERNA/P20200033629 Terna ha comunicato l'esito positivo del procedimento di voltura a favore della Società FRI-EL ORSARA S.r.l.;*
- *nelle date 22/01/2021 e 14/04/2021 con lettere prot. TERNA/A20210005943 e TERNA/A20210030840 la Società FRI-EL Orsara S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione;*
- *in data 08/09/2021 TERNA con lettera prot. TERNA/P20210069247 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete.*

Vi informiamo infine che il valore di potenza dell'impianto di cui all'oggetto non corrisponde al valore di potenza della richiesta in sede di STMG; a tal proposito è opportuno far presente che, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente)."

- **Regione Puglia DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE SEZIONE RISORSE IDRICHE**, prot. n. 7164 del 13/07/2022

"[...] nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016."*

- **Anas S.p.A.**, prot. n. 440470 del 07/06/2023

Comunicazione di assenza di interferenza con le Strade Statali di competenza e con le fasce di rispetto previste nel Codice della Strada.

- **Provincia di Foggia, Settore Viabilità**, prot. n. 34435 del 03/07/2023

"Lo scrivente Settore Viabilità della Provincia di Foggia, per quanto di propria competenza, fermo restando il rispetto del Codice della Strada art. 66 del Regolamento di Attuazione, esprime parere favorevole, salvo diritti di terzi e venga redatto un elaborato che descriva le modalità di ripristino dello stato dei luoghi.

Nell'ipotesi sia necessario intervenire sulla sede stradale prevedere sempre ripristini del piano viabile a tutta sede.

Si precisa che il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione dei lavori.

L'autorizzazione ad eseguire le opere nelle fasce di rispetto stradale potrà essere emessa solo a seguito di un'apposita istruttoria, in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle leggi e dai regolamenti vigenti."

- **Comune di Orsara di Puglia**, parere rilasciato nella CdS del 20/07/2023, giusto verbale della medesima CdS.

“Dal punto di vista della conformità urbanistica, il parere comunale è favorevole con le seguenti prescrizioni:

1. *prima dell'avvio dei lavori, la società Proponente dovrà presentare all'Ufficio Tecnico del Comune di Orsara di Puglia il progetto esecutivo dei lavori di adeguamento della viabilità comunale, con espressa indicazione dei ripristini post-intervento;*
 2. *l'attività di posa del cavidotto che interesserà le strade comunali sarà assoggettata a preliminare e specifica autorizzazione per la manomissione del suolo pubblico, nel rispetto del vigente regolamento comunale;*
 3. *prima dell'avvio dei lavori dovrà essere sottoscritto il protocollo di intesa volto a riconoscere le misure compensative in favore del Comune di Orsara di Puglia;*
 4. *il Proponente dovrà adottare ogni opportuna azione e mantenere un comportamento tale da eliminare, ovvero ridurre quanto più possibile, le interferenze con le locali attività produttive nonché i disagi della popolazione residente, nel rispetto delle vigenti regolamentazioni di legge.*
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, prot. n. 21740 del 25/07/2023.

“[...] preso atto e valutati tutti gli elaborati del progetto, nonché le integrazioni ricevute, esprime parere positivo di compatibilità al P.A.I., con le seguenti prescrizioni:

- *Gli attraversamenti dei corsi d'acqua per il passaggio dei cavidotti, individuati dal P.A.I. sulla base delle cartografie pubblicate sul sito istituzionale di questa Autorità distrettuale, siano realizzati mediante tecnica TOC e senza compromettere la stabilità delle opere sovrastanti, ad una profondità tale da non risentire delle azioni idrodinamiche della corrente;*
 - *Tutte le strutture (aerogeneratori, cabine, edifici, ecc.) siano ubicate al di fuori delle aree allagabili con Tr 200 anni;*
 - *sia ripristinato lo stato dei luoghi, per quelle piazze temporanee di servizio che ricadono in aree allagabili, al termine della posa in opera delle turbine;*
 - *le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio delle opere, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità conseguente a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'area di intervento;*
 - *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
 - *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di servizio;*
 - *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.*
- **SNAM Rete gas S.p.A.**, nota prot. n. DISOR/ESE/EAM47362/Prot. n. 788 dell'11/08/2023.

“...Interferenza con metanodotto Snam Rete Gas S.p.A.:

- 12615 Met. Massafra – Biccari DN1200 – 75 bar (coord.: 41.331852°; 15.286448°); Con riferimento alla Vostra Prot. 0038771/2023 del 27/07/2023, Vi segnaliamo che i fondi in oggetto sono gravati da servitù di metanodotto in favore della scrivente Società che prevede – tra l'altro – la possibilità per la stessa di accedere liberamente ed in ogni tempo ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni, nonché l'obbligo per la concedente ed i suoi aventi causa di non costruire nuove opere di qualsiasi genere a distanza inferiore a metri 20,00 (venti/00) dall'asse della tubazione, con l'impegno ad astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa ostacolare il libero passaggio o rendere più incomodo l'uso e l'esercizio della servitù.

Atteso quanto sopra, Vi concediamo Nulla Osta, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione dell'opera in oggetto a condizione che venga realizzata come da Vs ultima progettazione sopra indicata (a firma dell'ing. V.zo ROSSILO – iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Benevento col n. A598) e che siano

rispettate le seguenti ulteriori prescrizioni:

- *L'inizio dei Vostri lavori nel tratto interferente la nostra condotta dovrà essere preventivamente condiviso con il nostro ufficio in indirizzo (tel. 0881-633411), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quella della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;*
- *Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;*
- *Relativamente al punto interessato dall'attraversamento in TOC dal nostro metanodotto, da realizzarsi in sottopasso, così come evidenziato nella progettazione allegata alla Vs richiesta, Vi segnaliamo che le operazioni di esecuzione del "foro pilota" dovrà essere svolto in presenza di un nostro incaricato, a cui dovranno essere forniti i dati relativi all'avanzamento della testata perforante, in modo da verificare il corretto andamento rispetto al tracciato del nostro metanodotto;*
- *Laddove non fosse possibile rispettare la quota di progetto prevista o in fase esecutiva siano rilevati dati incongruenti o con significativi scostamenti rispetto ai profili di progetto, il richiedente si impegna sin d'ora ad interrompere la progressione della trivellazione e a concordare con la ns unità esercente le necessarie misure di tutela dell'integrità del metanodotto interessato (messa a giorno, ecc.). Giova altresì precisare che, laddove la macchina impiegata fosse sprovvista di sistema di guida di tipo walk-over oppure MGS, in prossimità dell'attraversamento dovrà essere realizzato uno scavo con quota pari alla profondità della posa della ns. condotta; tali opere dovranno essere realizzate a Vs. cura e spese ed in presenza di Ns. personale e, terminato l'attraversamento, le aree dovranno essere ripristinate allo stato quo-ante;*
- *La buca per il posizionamento della trivella dovrà essere posizionata esternamente alla nostra fascia di servitù;*
- *Eventuali pozzetti e/o canalizzazioni a servizio della Vs opera dovranno essere posizionati oltre la rispettiva fascia di servitù della nostra condotta;*
- *Al termine dei Vs. lavori dovrà esserci consegnato il disegno as-built dell'attraversamento comprendente l'andamento planimetrico e profilo longitudinale del Vs sottoservizio, eseguito sulla base dei dati registrati in automatico durante l'esecuzione del foro pilota;*
- *Eventuali opere che si rendessero necessarie per la messa in sicurezza del Vs. sottoservizio a fronte di nostri futuri interventi manutentivi sul gasdotto saranno eseguite a Vs. cura e spese e previ accordi con la nostra Unità SRG di Foggia;*

Vi specifichiamo altresì che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle Vostre opere avvenga in difformità al progetto allegato alla Vs. nota sopraccitata, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo – da parte Vostra – di ripristinare i terreni allo stato "quo-ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dagli atti di servitù in essere.

In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e manlevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere.

Copia del presente Nulla Osta, dovrà esserci restituito controfirmato per accettazione prima dell'inizio dei Vs. lavori; inoltre, trascorsi 3 mesi dalla data della presente in mancanza di tale accettazione, il presente Nulla Osta sarà da ritenersi automaticamente revocato."

- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Dipartimento Energia, Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi, Ex Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale**, prot. n. 46490 del 16/09/2024 che richiama le semplificazioni previste dalla Direttiva direttoriale 11 giugno 2012 in

materia di procedure per il rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, che pongono in capo al soggetto proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie.

Con riferimento al sopra richiamato parere, questo Ufficio, considerato che:

La Società in data 9/02/2025 ha trasmesso alla competente sezione UNMIG del MASE la "Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie" con la quale il progettista dell'impianto ha dichiarato "di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Direzione generale infrastrutture sicurezza

(IS) alla pagina <https://unmig.mite.gov.it/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti> alla data del 09/02/2025. Dalla verifica è risultato che le strutture del progetto, ricadono in aree prive di impianti di ricerca. [...]",

ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, Servizio Autorità Idraulica**, prot. n. 571157 del 19/11/2024.

"[...] I nuovi elaborati grafici depositati in data 05.07.2024 e le indagini istruttorie, evidenziano che l'ubicazione delle torri e la sottostazione utente non interessano o corpi idrici superficiali di qualsiasi natura; diversamente l'elettrodotto nella sua totale percorrenza, oltre ad una serie di impluvi individuati nel reticolo idrografico superficiale minore qualificati come "interferenze 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11 e 12. (carta idro-geomorfologica dell'ex Autorità di Bacino della Puglia delibera di approvazione del C.I. dell'ex A.d.B. n.48/2009 del 30.11.2009 consultabile al link <https://www.sit.puglia.it/>), interseca:

- il Torrente Sannoro (omonima denominazione I.G.M.), al foglio 17 del comune di Orsara di Puglia (FG), appartenente alla partita speciale n.4 - acque esenti da estimo, denominato con cod. id. FG0042 nei registri delle acque pubbliche ai sensi del R.D. 6441/1914, intersezione denominata "interferenza 9";
- il Canale Cagarlo (nome I.G.M. Fosso Cancarro), al foglio 9 del comune di Troia (FG), denominato con cod. id. FG0043 nei registri delle acque pubbliche ai sensi del R.D. 6441/1914, intersezione denominata "interferenza 10";

Detti attraversamenti saranno superati in sub-alveo mediante l'utilizzo della tecnologia T.O.C., così come riportato nella relazione idraulica rev.2023 (nome file: A9TUX22_DOC_A04).

Per le intersezioni sopra elencate e per le interferenze con il reticolo idrografico minore occorre specificare che per effetto della disciplina contenuta nel co. 2 dell'art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 le "funzioni e compiti" attribuiti alle Province ai sensi dell'art. 25, lett. e), co.1 della L.R. n. 17/2000", concernenti le attività di polizia idraulica [sono] comprensiv[e] delle funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, così come previsto dall'articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998.".

Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in parola del competente Ufficio della Provincia di Foggia - Servizio edilizia sismica e approvvigionamento idrico, quale Ente preposto alle attività di polizia idraulica, nonché al rilascio del parere favorevole/nulla osta (autorizzazione idraulica) per i corsi d'acqua, interessati dalle iniziative edilizie e/o infrastrutturali o, comunque, dalle modificazioni e/o trasformazioni del territorio valutabili secondo la disciplina del Capo VII del R.D. n. 523/1904 "Polizia delle acque pubbliche".

Per ciò che concerne gli aspetti di concessione d'uso e/o attraversamento delle aree di demanio idrico superficiale, atteso che le stesse ricadono all'esterno dei comprensori di competenza del Consorzio per la Bonifica della Capitanata e del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, resta ferma la competenza dello

scrivente Servizio rispetto all'eventuale valutazione di istanze di concessione ai sensi dell'art.24, co. 2, lett. f) della Legge Regionale 30 novembre 2000 n.17.

Sulla base di quanto sopra asserito, la Società proponente preliminarmente la comunicazione inizio lavori, dovrà produrre allo scrivente Servizio apposita istanza per il rilascio della concessione di attraversamento relativa alle aree di demanio idrico superficiale, subordinata al conseguimento dell'autorizzazione idraulica sopraindicata nonché alla conclusione positiva dei procedimenti autorizzativi in corso, considerate le eventuali modifiche dell'intervento valutate in sede di conferenza di servizi.”

- ENAC, Nota prot. n. 40900 del 21/03/2025:

“[...] Visti gli articoli 709 e 711 del Codice della Navigazione secondo cui la costituzione di ostacoli e pericoli per la navigazione aerea è autorizzata dall'ENAC. Acquisito il parere dell'ENAV S.p.A., reso con foglio a rif. C), secondo cui nessuna implicazione per quanto riguarda l'attuale configurazione delle superfici di delimitazione ostacoli. Tuttavia, l'impianto in argomento, di altezza superiore a 100 m AGL, è soggetto a pubblicazione in AIP Italia come Ostacolo alla Navigazione Aerea in Rotta, mentre per quel che riguarda le procedure di avvicinamento strumentale la valutazione è di competenza dell'Aeronautica Militare.

Considerati gli esiti dell'istruttoria valutativa condotta dalla struttura tecnica della scrivente Direzione da cui risulta che, pur dovendo essere trattato come un ostacolo alla navigazione aerea in quanto presenta un'altezza superiore a 100 m dal suolo, il manufatto in oggetto non influisce negativamente:

- sulla regolarità delle operazioni per quanto acquisito dal parere ENAV rif. C) sulla sicurezza in quanto sono adottabili le misure di mitigazione previste dalla normativa di settore (pubblicazione e/o segnalazioni).

L'intervento, inoltre, è conforme a quanto disciplinato dalla circolare DIRGEN-DG- 25/02/2010-0013259-P (valutazione progetti e richiesta nulla osta per parchi eolici).

Si esprime nulla osta, ai sensi degli artt. 709 e 711 del Codice della Navigazione, alla realizzazione dell'intervento proposto, per gli aspetti aeronautici di competenza dell'ENAC, con le seguenti prescrizioni:

1) la struttura sia dotata di segnaletica:

- cromatica diurna, conforme alla EASA CS ADR-DSN.Q.851 (Regulation (EU) No 139/2014);
- luminosa notturna, costituita da luce di colore, posizione ed intensità luminosa conformi alla EASA CS ADR-DSN.Q.851, (Regulation (EU) No 139/2014).

Si noti che l'eventuale vicinanza ad altre installazioni simili, comporta che la segnaletica luminosa notturna dovrà rappresentare l'insieme delle installazioni come un unico oggetto esteso.

2) siano comunicati, ai sensi dell'Art. 3 del Regolamento AIS-IT e con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni, alla scrivente Direzione Territoriale Puglia Basilicata e ad ENAV che legge in copia, per gli adempimenti di rispettiva competenza, i seguenti dati:

- data di inizio lavori;
- posizione espressa in coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84;
- altezza massima in sommità valutata rispetto al livello campagna;
- quota s.l.m. al top dell'oggetto (altezza massima più quota terreno);
- attivazione della segnaletica luminosa.

Tali dati, trasmessi mediante attestazione di un professionista abilitato, dovranno presentare un livello di accuratezza conforme ai requisiti EASA di cui alla Tabella 2 del GM4 ADR.OPS.A005(a) del Reg. UE 139/2014; Tali prescrizioni costituiscono elemento qualificante e validante il presente provvedimento che si intende decaduto ove non siano integralmente rispettate.

Resta inteso che:

- ENAV, conformemente a quanto previsto dal Regolamento UE 2017/373, emendato dal Regolamento UE 2020/469, gestirà la sicurezza tecnico-operativa di propria competenza stabilendo, ove necessario,

collegamenti formali con tutte le parti interessate che possono incidere direttamente sulla operatività dei propri servizi, provvederà inoltre per quanto di competenza ai sensi dell'art. 691Bis del Codice della Navigazione.

- *Il Comune di Orsara di Puglia (FG) è informato per conoscenza ai fini di quanto di propria competenza ai sensi dell'art. 712 del Codice della Navigazione in merito alla collocazione di segnali.*

Si comunica quanto sopra fermo restando quanto di competenza dell'Aeronautica Militare in materia demaniale, procedure strumentali per gli spazi aerei di cui è responsabile e volo a bassa quota (rif. circolare allegata al foglio n. 146/394/4422 del 09/08/2000).

La presente autorizzazione ha validità di 3 anni a decorrere dalla data di emissione, decorsi i quali senza che l'intervento sia stato ultimato e che siano stati adempiuti gli obblighi in materia di pubblicazione aeronautica, sarà necessario presentare una nuova istanza.”

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- questa Sezione regionale precedente ai fini AU, con nota prot.n. 553640 dell'11/11/2024 invitava la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche, a voler visionare il progetto, in ragione delle modifiche progettuali intercorse;
- il Servizio Gestione Opere Pubbliche riscontrava la nota della scrivente Sezione prot.n. 553640 dell'11/11/2024 con nota prot. 573458/2024 del 20/11/2024 in cui rammentava il contenuto della circolare prot. n. 20742 del 16/11/2023, comunicando di attenersi a “*Indirizzi tecnici per la predisposizione della documentazione espropriativa e iter procedurale*”;
- con nota prot. 593732 del 02/12/2024, la scrivente Sezione invitava il Comune di Orsara di Puglia e il Comune di Troia a pubblicare presso i propri albi pretori la “*comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità*”; contestualmente invitava la Società in indirizzo alla pubblicazione su due quotidiani uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale dell'avviso in oggetto indicato ed allegato alla presente, comunicando anticipatamente, allo Scrivente Servizio il giorno di pubblicazione;
- con nota prot. n. 647112 e 647113 del 31/12/2024 pervenivano le osservazioni alla procedura espropriativa per pubblica utilità riferita al progetto in oggetto da parte di alcune ditte catastali, che esprimevano ferma opposizione alla realizzazione dell'opera in quanto determinerebbe “*una forte svalutazione dell'intera proprietà terriera di tutti i signori citati sopra*” e venivano contestate le indennità provvisorie offerte dalla Società FRI-EL Orsara S.r.l. Tali osservazioni venivano trasmesse alla Società per i necessari riscontri e valutazioni di competenza, con nota prot. n. 6836 dell'8/01/2025 che la Società riscontrava con nota acquisita al prot. n. 45283 del 28/01/2025, dichiarando “*la propria disponibilità a tenere conto di tutti gli elementi oggettivi ed utili che i Proprietari vorranno fornire e che possano concorrere a determinare in misura equa l'indennità di esproprio, ovverosia a determinare in maniera congrua e comunque non irragionevole un prezzo per l'eventuale acquisizione in via bonaria dei diritti oggetto della procedura espropriativa*”;
- il Comune di Troia con nota acquisita al prot. n. 2307 del 03/01/2025, trasmetteva relata di avvenuta pubblicazione sul proprio Albo Pretorio dell'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo dell'impianto in oggetto ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità;
- il Comune di Orsara di Puglia con nota acquisita al prot. n. 2313 del 03/01/2025, trasmetteva relata di avvenuta pubblicazione sul proprio Albo Pretorio dell'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo dell'impianto in oggetto ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità;
- con nota PEC acquisita al prot.n. 77361 del 12/02/2025 perveniva una richiesta di informazioni da parte

dei proprietari degli immobili confinanti alle particelle interessate all'esproprio i quali chiedevano di conoscere l'impatto della costruzione sopra menzionata per i proprietari confinanti con le particelle interessate dal progetto. Tale richiesta veniva trasmessa alla Società per i riscontri di competenza con nota prot. 133899 del 13/03/2025. La Società riscontrava tale richiesta di informazioni con nota acquisita al prot. n. 152886 del 24/03/2025 precisando che non sussiste in capo ai presentatori della richiesta di informazioni alcuna legittimazione a presentare osservazioni ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001;

- la Società trasmetteva per le vie brevi evidenza dell'avvenuta pubblicazione su due quotidiani (uno a diffusione nazionale e uno a diffusione locale) degli avvisi di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità relativo al progetto in epigrafe.
- in conformità all'art. 27 bis, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluiscе nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022:

- durante l'ultima Conferenza di Servizi tenutasi in data 9/10/2024, giusto verbale della medesima Conferenza, la Società confermava di aver inoltrato al Comune di Orsara di Puglia proposta di convenzione inerente alle misure compensative pari al 3% dei proventi derivanti dalla produzione di energia; inoltre, dichiara che era stata discussa con il Sindaco anche una proposta di costituzione di una comunità energetica a sostegno dell'implementazione delle misure compensative. Di detta bozza si sarebbe data evidenza alla scrivente Sezione regionale;
- con nota acquisita al prot. n. 219934 del 28/04/2025, la Società trasmetteva l'ultima bozza di convenzione (già revisionata dal Comune) in attesa dell'approvazione del competente organo comunale;
- detta documentazione, se pur provvisoria, è da intendersi consegnata agli atti del procedimento e quindi impegnativa tra le parti, finanche in chiave prescrittiva come meglio precisato nel determinato;
- questa Sezione con nota prot. n. 229312 del 02/05/2025 di conclusione delle attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003, nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), richiedeva alla Società di dare evidenza formale delle misure compensative riconosciute a favore dei Comuni interessati, di cui all'allegato 2 del D.M. 10/09/2010, ovvero L.R. 28 del 07/09/2022;
- la società proponente, con nota acquisita al prot. n. 248649 del 12/05/2025, trasmetteva alla scrivente Sezione evidenza formale dell'invio della bozza di convenzione al Comune di Orsara per la definizione delle misure compensative;

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla soluzione di connessione (**Codice 201900715**) si rappresenta che:

- **Terna S.p.A.**, in data 18/11/2019 con lettera prot. TERNA/P20190080207 ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV con un futuro ampliamento della stazione elettrica di trasformazione della RTN a 380/150 kV denominata Troia;
- in data 13/03/2020 la Società PARCO EOLICO CASTELFRANCO IN MISCANO HOUSE S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;
- in data 05/06/2020 con lettera prot. TERNA/P20200033629, Terna ha comunicato l'esito positivo del procedimento di voltura a favore della Società FRI-EL ORSARA S.r.l.;
- nelle date 22/01/2021 e 14/04/2021 con lettere prot. TERNA/A20210005943 e TERNA/A20210030840

la Società FRI-EL Orsara S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione;

- in data 08/09/2021 TERNA con lettera prot. TERNA/P20210069247 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete.

CONSIDERATO CHE, con riferimento al procedimento ambientale,

- la **FRI-EL Orsara S.r.l.** presentava istanza alla Provincia di Foggia, acquisita al protocollo provinciale n. 34293 del 06/08/2020 ai fini dell'avvio del procedimento di PAUR, ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006;
- il D.L. 63/2024, convertito in Legge 12 luglio 2024 n. 101, ha introdotto disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale; le limitazioni riferite all'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (rif. art. 5) non si applicano ai progetti per i quali sia stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all'ottenimento dei titoli per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi;
- la Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Ambiente con DETERMINAZIONE DI VIA del Settore Ambiente, Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale, Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A, Prot. Provinciale 9452 del 20/02/2025, e la relativa istruttoria tecnico amministrativa, pur in considerazione di tutte le prescrizioni riportate, esprimeva pronuncia di Valutazione Impatto Ambientale positiva con prescrizioni.

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Società con note acquisite agli atti dell'Ufficio con i prot. n 248649 del 12/05/2025 ha trasmesso:

- il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione “adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi”, caricato nell'apposita sezione del Portale Sistema Puglia “Fase C – Progetto Definitivo Integrato”;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 a firma del progettista, circa la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, a firma del legale rappresentante, circa l'impegno a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, ha attestato che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati “monumentali” ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato ha attestato la non ubicazione dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P., I.G.T., D.O.C. e D.O.P.;
- La Società, inoltre:
 - ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, con la causale “D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa - oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere”;
 - ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;

- ha preso atto delle conclusioni riferite con nota prot. n. 229312 del 02/05/2025, con cui questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente **la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 “Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”, per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
- ha ottemperato a quanto previsto dalla L.R. Puglia 05/07/2019, n. 32 (Norme in materia di equo compenso nell'esercizio delle professioni regolamentate) in ordine all'obbligo di retribuire i professionisti in maniera congrua e nel rispetto dei parametri fissati nei decreti ministeriali, a mezzo di dichiarazione sottoscritta dagli stessi;
- con nota acquisita al prot. n. 248649 del 12/05/2025, ha fornito evidenza dell'invio della bozza di convenzione per la definizione misure compensative a favore del Comune di Orsara di Puglia, di cui all'allegato 2 del D.M. 10/09/2010, ovvero L.R. 28 del 07/09/2022;
- in data 23/06/2025 ha sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010; la Segreteria Generale della Presidenza, Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, con nota acquisita al prot. n. 381878 dell'08/07/2025, trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo recante in sovrappressione il numero di repertorio 26706 assegnato in data 03/07/2025, da registrarsi in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/86.

Il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto allorquando validato digitalmente dalla Sezione Transizione Energetica sul Portale Sistema Puglia;

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D. Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D. Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia PR_BZUTG_Ingresso_0020354_20250415 fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di sopravvenuta positività dell'informativa antimafia.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto eolico composto da n. 5 aerogeneratori della potenza unitaria di 6 MW per una potenza complessiva di 30 MW nel Comune di Orsara di Puglia, in località ‘Forapane di Maglano - Piano Cicoria – Polledrena’ posizionato secondo le coordinate (come riportate nell'elaborato “A9TUX22_RelazioneTecnica” di ottobre 2024) riportate nella tabella che segue:

COORDINATE WGS 84 - UTM 33 N		
WTG	E	N
WTG2	524902,7	4574077,3
WTG3	524917,8	4573526,9

COORDINATE WGS 84 - UTM 33 N		
WTG4	525457,5	4573787,2
WTG5	525633,9	4572650,0
WTG6	526063,4	4572523,2

- un cavidotto interrato di collegamento dell'impianto alla Sottostazione Elettrica di trasformazione 30/150 kV;
- una Sottostazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV su un futuro stallo a 150 kV della sezione a 150 kV della Stazione Elettrica di trasmissione (SE) della RTN 380/150 di TROIA (codice di Rintracciabilità 201900715);
- un cavidotto interrato AT di collegamento tra la Sottostazione Elettrica di trasformazione 30/150 kV e il futuro ampliamento della SE 380/150 kV denominata "Troia";
- infrastrutture strettamente indispensabili e riferite in progetto.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'E.Q. di Dip.to Sviluppo Economico

"Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali"

Ing. Valentina Benedetto

**Il Funzionario Amministrativo
Dott.ssa Claudia Somma**

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)
<p>Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L’impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):</p> <ul style="list-style-type: none"> • diretto • indiretto • X neutro • non rilevato

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.

Il Dirigente a.i. del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili
Ing. Francesco Corvace

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**VISTI E RICHIAMATI:**

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"*;
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile*.
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: *"Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica" e delle "Linee Guida Procedura Telematica"*.
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato *"modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0"*;
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo *"MAIA 2.0"*;
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B"*;

- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 “*Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento*”;
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*”;
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 “*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo*”;
- la LR 28/2022 e s.m.i “*norme in materia di transizione energetica*”;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 “Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia”;
- il DL 63/2024, convertito in Legge 12 luglio 2024 n. 101, recante disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale; le limitazioni riferite all'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (rif. art.5) non si applicano ai progetti per i quali sia stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all'ottenimento dei titoli per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- il D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”; non applicabile *ratione temporis* al procedimento di che trattasi, al quale continua ad applicarsi la disciplina previgente, in particolare il D.lgs 387/2003 e ss.mm.ii;

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- la **Provincia di Foggia, Settore Ambiente, Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale, Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A - con DETERMINAZIONE DI VIA, Prot. Provinciale 9452 del 20/02/2025** e la relativa istruttoria tecnico amministrativa, pur in considerazione di tutte le prescrizioni riportate, esprimeva pronuncia di Valutazione Impatto Ambientale positiva;
- Nella conferenza di Servizi decisoria del PAUR del 9.10.2024, il Responsabile del Procedimento provinciale ha richiamato l'idoneità dell'area, anche ai fini del superamento dei rilievi parzialmente ostativi (per due tra gli aerogeneratori infine assentiti) da parte del Servizio provinciale competente per la materia del Paesaggio;
- questa **Sezione Transizione Energetica** nella persona del Responsabile del Procedimento ha comunicato, con nota prot. n. 229312 del 02/05/2025, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;
- richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 “*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica*”, per cui **possono essere previste misure di compensazione e di riequilibrio**

ambientale e territoriale a carico dei proponenti di nuovi impianti e infrastrutture energetiche oppure del potenziamento o della trasformazione di impianti e infrastrutture esistenti sul territorio pugliese.

DATO ATTO CHE:

- con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento ex Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **FRI-EL Orsara S.r.l.** in data 23/026/2025 repertoriato al n. 26706 del 03/07/2025 dalla Regione Puglia Servizio Contratti e Programmazione Acquisti;

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **FRI-EL Orsara S.r.l.** con nota prot. n. 248649 del 12/05/2025, ha comunicato di aver provveduto a depositare, sul portale telematico regionale Sistema Puglia nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere di connessione elettrica;
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, "**Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo**", la **FRI-EL Orsara S.r.l.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori.

Precisato che:

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiero.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 229312 del 02/05/2025 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori dal Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

Di provvedere al rilascio, alla **FRI-EL Orsara S.r.l.** con sede legale **in Piazza del Grano, 3, Bolzano, Cod. Fis e P.IVA 03076560212.**, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., in seno al PAUR di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto eolico composto da n. 5 aerogeneratori della potenza unitaria di 6 MW per una potenza complessiva di 30 MW nel Comune di Orsara di Puglia, in località 'Forapane di Magliano - Piano Cicoria – Polledrena' posizionato secondo le coordinate (come riportate nell'elaborato "A9TUX22_RelazioneTecnica" di ottobre 2024) riportate nella tabella che segue:

COORDINATE WGS 84 - UTM 33 N		
WTG	E	N
WTG2	524902,7	4574077,3
WTG3	524917,8	4573526,9
WTG4	525457,5	4573787,2
WTG5	525633,9	4572650,0
WTG6	526063,4	4572523,2

- un cavidotto interrato di collegamento dell'impianto alla Sottostazione Elettrica di trasformazione 30/150 kV;
- una Sottostazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV su un futuro stallo a 150 kV della sezione a 150 kV della Stazione Elettrica di trasmissione (SE) della RTN 380/150 di TROIA (codice di Rintracciabilità 201900715);
- un cavidotto interrato AT di collegamento tra la Sottostazione Elettrica di trasformazione 30/150 kV e il futuro ampliamento della SE 380/150 kV denominata "Troia";
- infrastrutture connesse strettamente indispensabili e riferite in progetto.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce, allorquando recepita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

ART. 4)

La FRI-EL Orsara S.r.l., nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita *"Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati"*.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Laddove le opere elettriche siano realizzate dal gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorre-

ranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione (già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.

Pertanto, il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, laddove si renda necessario, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza"*, effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 229312 del 02/05/2025.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm..i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019 nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n.*

387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo".

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fideiussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, comma 2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escludere la fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

- a. mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- b. mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- c. mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
- d. il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
- e. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
- f. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 10)

La presente determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi e oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi

dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgomberate da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con

l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 49 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
- all'Albo Telematico,
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso,

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
- alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
- al Ministero delle Imprese del Made in Italy – Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
- al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica:
 - Direzione Generale Valutazioni Ambientali (DVA) e all'attenzione della Commissione tecnica VIA-VAS e della Commissione tecnica PNRR-PNIEC
 - al Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture:
 - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica;
 - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Gestione Opere Pubbliche;
 - Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria
 - Sezione Risorse Idriche;
 - alla Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:
 - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
 - Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
 - Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici

- alla Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali- Servizio Terroriale di Foggia;
 - alla Provincia di Foggia:
 - Settore Ambiente, Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale, Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A
 - Responsabile Servizio Tutela del Territorio
 - all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia;
 - all'ASL Foggia;
 - al Comune di Orsara di Foggia (FG);
 - al Comune di Troia (FG);
 - Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3[^] Regione;
 - Comando Militare Esercito "Puglia";
 - ENAC;
 - Snam Rete gas S.p.A.
 - a Innovapuglia S.p.A.;
 - al GSE S.p.A.;
 - a Terna S.p.A.;
 - a E-distribuzione S.p.A.;
- alla FRI-EL Orsara S.r.l. in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali
Valentina Benedetto

Il Funzionario Istruttore
Claudia Somma

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace